



Anno scolastico 2025/2026
PIANO DIDATTICO-EDUCATIVO DI CLASSE

CLASSE: 2B

Sezione Associata: LSU

Docente Coordinatore: Cristina Sarchi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 26 studenti, di cui 23 femmine e 3 maschi. La classe si presenta particolarmente eterogenea per livelli di partenza, stili cognitivi e modalità di partecipazione, inoltre il gruppo risulta cambiato anche per l'ingresso in questo anno scolastico di cinque nuovi alunni che si sono positivamente inseriti nella vita di classe, alcuni dei quali si trovano di fronte all'impegno di doversi confrontare con alcune discipline prima completamente sconosciute.

In generale il clima di classe è positivo e gli studenti mostrano un comportamento corretto e collaborativo, un discreto senso di responsabilità e una buona motivazione allo studio, pur permanendo in alcuni casi una difficoltà a mantenere costante l'attenzione ed una tendenza alla distrazione. Per quanto riguarda i livelli di apprendimento, la situazione di partenza è nel complesso adeguata, pur se con qualche disomogeneità: infatti convivono punte di eccellenza e motivazione con alcuni alunni che mostrano invece difficoltà ed incertezze nella gestione dello studio e nel consolidamento di un metodo di lavoro efficace e costante che si ripercuotono sui risultati in determinate discipline scolastiche.

OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

Obiettivi formativi e di cittadinanza

1. Acquisire un comportamento responsabile e adeguato alle diverse circostanze (essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche, essere rispettosi delle persone e dell'ambiente)
2. Interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile
3. Essere disponibili ad accettare la diversità
4. Essere disponibili alla solidarietà
5. Essere in grado di confrontarsi nel rispetto del pluralismo delle idee
6. Consolidare il rapporto di collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
7. Saper partecipare in modo organizzato e responsabile alle attività di studio, di ricerca e di lavoro che si svolgono all'interno della classe, nei laboratori e fuori aula
8. Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di concentrazione nello studio personale e di gruppo
9. Potenziare la capacità di autovalutazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici e i contenuti disciplinari, si rimanda ai Piani di Lavoro dei singoli docenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la classe)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	X
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	X
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE, STRUMENTI, MATERIALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE
<p>Metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - lezione dialogata e <i>problem solving</i> - apprendimento cooperativo - peer tutoring - correzioni collettive degli esercizi assegnati per casa - <i>flipped classroom</i> - <i>debate</i> e discussione regolata - maieutica reciproca - <i>Brainstorming</i> - esercitazioni e ricerche individuali o in piccoli gruppi - quiz on line - attività nel laboratorio di Chimica e Fisica

Strumenti

- materiali forniti dal docente (riassunti, mappe concettuali) o elaborati a casa e durante la lezione
- libri di testo
- LIM e lavagna tradizionale
- utilizzo di contenuti digitali (presentazioni Power Point, video, immagini, attività interattive e simulazioni digitali, brani predisposti dai docenti attraverso vari supporti)
- svolgimento esercizi in classe e/o a casa
- quiz con Kahoot,
- Dropbox
- test e questionari
- BYOD (porta il tuo dispositivo)
- Registro elettronico

MODELLO VALUTATIVO COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE (nel rispetto dei criteri deliberati del Collegio Docenti)

Nel rispetto dei criteri deliberati del Collegio Docenti:

La valutazione dei risultati delle varie prove di verifica ha prima di tutto il compito di fornire agli insegnanti i dati indispensabili per controllare e rimodulare l'azione docente, adeguandola alle circostanze concrete e ai bisogni formativi degli alunni; essa è d'altra parte finalizzata anche a offrire agli studenti il necessario riscontro relativamente al proprio percorso d'apprendimento. Per questo la valutazione si attiene ai criteri di tempestività e trasparenza: i criteri di valutazione sono resi espliciti, i voti sono accessibili agli alunni e alle loro famiglie sul registro elettronico e i docenti si impegnano a spiegare con tempestività e chiarezza le motivazioni di ogni voto o giudizio da loro attribuito, affinché ogni alunno possa migliorare il metodo di studio e la propria capacità di autovalutazione.

La valutazione delle prove di verifica e di profitto disciplinare è prerogativa di ogni singolo docente: i criteri di misurazione della prova sono riferiti agli obiettivi, necessariamente diversi per ogni materia, secondo la programmazione prevista per la classe nell'anno scolastico in corso, e specificati nel piano di lavoro disciplinare.

Nella valutazione formativa si terranno presenti i seguenti criteri condivisi:

- Effettiva quantità, qualità e organizzazione delle conoscenze acquisite
- Competenza nell'applicazione delle conoscenze stesse
- Capacità di esposizione (chiarezza, uso del lessico specifico, organicità)
- Grado di strutturazione logica del discorso
- Uso del ragionamento analitico e sintetico
- Capacità di effettuare gli opportuni collegamenti pluridisciplinari
- Capacità di rielaborazione e produzione originale.

Nella valutazione intermedia e finale saranno considerati:

- I risultati oggettivi
- Il reale progresso tra il livello iniziale e quello finale nel raggiungimento degli obiettivi
- Il livello delle nuove competenze acquisite
- La partecipazione e l'interesse alle lezioni, l'impegno mostrato nello studio
- La qualità del comportamento mantenuto durante le lezioni e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola

La valutazione finale, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi e didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione della condotta, si sottolinea che essa sarà formulata secondo criteri e indicatori concordati nel Collegio dei Docenti.

La classe aderisce al **progetto di educazione civica della scuola** che verte sulla Costituzione: 16 ore di studio della Costituzione italiana (10 ore nell'insegnamento di diritto + 6 nell'insegnamento di italiano distribuite nei due quadrimestri); 2 ore verifica primo quadrimestre insegnamento di diritto; 6 ore di approfondimenti (2 ore scienze umane sulla cittadinanza digitale + 4 ore Inglese sulla sostenibilità distribuite nei due quadrimestri); 6 ore progetto Pangea già concluso; 1 del comune di Siena su iniziative per i giovani; 2 ore di creazione del prodotto finale per fine secondo quadrimestre nelle ore di scienze umane con il supporto dei docenti in compresenza.

ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)

1. La classe verrà interessata da tutti i progetti previsti nel PTOF per le classi seconde
2. Viaggio di istruzione a Roma

ATTIVITÀ PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – PCTO

(Solo triennio - Elencare i progetti attivati per la classe e programmati nel corso dell'anno)

Siena,

Il Docente Coordinatore